

Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elite schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.
PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

Coraggio Figliuole!

Con queste paterne e decise parole il S. Padre lasciava la stanza ove il mattino del 14 aveva ricevuto in udienza speciale alcuni membri del consiglio diocesano. In quel momento si è acceso in noi più vivo il desiderio di tutto sacrificare e con coraggio, alla causa cristiana che, in questo momento in modo particolare, richiede tutta la nostra dedizione. Questo nuovo ardore di apostolato deve accendersi ora in ognuna di voi perchè per tutte il Padre comune ha pronunciato le parole incitatrici.

Ma procediamo con ordine. Quando il 13 pomeriggio ci dissero che il Papa aveva concesso l'udienza per il mattino seguente, perchè fossimo proprio noi ad offrirgli quel cesto di fiori che doveva, anche per poche ore, parlargli della crociata di preghiera della G.F. romana per il trionfo del cristianesimo in Italia e dei nostri propositi di porre tutte le energie al servizio della causa stessa, ci prese una certa agitazione.

Non avevamo sperato tanto, e soprattutto ci addolorava il pensiero di non potervi portare tutte!

Pensammo subito che avremmo dovuto dire al S. Padre quale era in concreto il nostro lavoro, e preparammo una breve relazione. Il sabato mattina, in cinque soltanto salimmo lo scalone del palazzo Vaticano tutte abbastanze eccitate col desiderio di non dimenticare nulla e col timore di non riuscire a dire nulla. Ma quando, dopo breve attesa, comparve la bianca figura del Papa ci sembrò naturale d'essere

più, per sentire da Lui una parola di incitamento e per continuare con la sua benedizione.

Per circa dieci minuti ho parlato al S. Padre di voi, della vostra buona volontà nel prepararvi adeguatamente ai nuovi bisogni dell'apostolato, e del vostro amore per la Chiesa ed il Suo Vicario. Per tutti ho chiesto una speciale benedizione che fosse pegno della benedizione di Cristo e che attirasse su ognuna di

noi la grazia di essere pronte ed ardite nella difesa della Fede. Il S. Padre più volte ha espresso la sua approvazione su quanto stiamo facendo e, quando ho parlato delle nostre adunanze di zona, mi ha domandato: « Si interessano le giovani? ». Ho risposto, data la vostra attiva frequenza, che una buona parte sentiva l'importanza del problema. Ed il S. Padre: « Bisogna lavorare, lavorare molto, i tempi sono difficili ». Ed allora ho pensato: perchè non tutte le socie lo capiscono? Socie, giovanissime, la benedizione del Vicario di Cristo, il suo am-

CALENDARIO MARZO 1948

ADUNANZE DI ZONA

- NONENTANO : Sabato 28 febbraio e 13 marzo - ore 17 presso Parrocchia S. Giuseppe
- CITTA GIARDINO E VAL MELAINA : Sabato 28 febbraio e 13 marzo - ore 18,30 presso Parrocchia SS. Angeli Custodi
- BORGATE TIBURTINO : Domenica 29 febbraio e 14 marzo - ore 16 presso le Suore a Tiburtino III
- TRASTEVERE-TESTACCIO : Lunedì 1 marzo e 15 marzo - ore 17,30 presso Parrocchia S. Francesco a Ripa.
- SALARIO : Martedì 2 e 16 marzo - ore 17 e 18,30 presso Suore Orsoline - Via Brenta.
- APPIO : Mercoledì 3 e 17 marzo - ore 18 presso Suore Salesiane - Via Appia Nuova
- PER LE SOCIE CHE NON POSSONO IN ALTRE ORE : Giovedì 4 e 18 marzo - ore 19,30 presso il Centro Diocesano
- CASILINO - PRENESTINO : Sabato 6 marzo e 20 marzo - ore 18 presso Parrocchia SS. Pietro e Marcellino a Torp.
- CENTRO : Sabato 6 e 20 marzo - ore 17,30 presso Centro Diocesano
- TRIONFALE - BORGO-AURELIO : Sabato 6 e 20 marzo - ore 18 presso Suore di Piazza delle Vaschette
- OSTIENSE : Domenica 7 e 21 marzo - ore 16 presso Parrocchia S. Benedetto
- ESQUILINO : Lunedì 8 e 22 marzo - ore 17 presso Chiesa di S. Bibiana
- FLAMINIO - PRATI : Lunedì 8 e 22 marzo - ore 16 e 18 presso Parrocchia Cristo Re

PRESIDENTI E DIRIGENTI

- Esercizi : S. Pasquale dal 18 marzo sera al 21 marzo sera
- Adunanza Presidenti : Venerdì 26 ore 16,30
,, 19,30 per presidenti impiegate

SEZIONI MINORI

- Adunanza Delegate : Lunedì 22 marzo ore 16,30 ore 19 (per del. Imp.)
- Esercizi Giovanissime : Mercoledì - Sabato Santo presso la Retraite Monte Verde
- Esercizi Aspiranti : Mercoledì - Sabato Santo presso S. Pasquale
- PROPAGANDA
- Scuola I e II anno : il Venerdì alle 16.30

Preparazione alla Pasqua Cose fatte e ...

Socie di G.F., la preparazione alla Pasqua vi impegna in un triplice lavoro:

— di *preghiera* più intensa in preparazione al Mistero del Signore per eccellenza: la Passione, la Morte e la Risurrezione di N.S. Gesù Cristo;

— di *azione apostolica* più efficace, per l'opera particolarissima di questo periodo, che è l'apostolato pasquale: per i propri parenti, amici, colleghi, nell'ambiente proprio di studio, di lavoro di impiego, di officina ecc. Date la vostra collaborazione generosa perchè tutti purifichino la propria coscienza nel Sangue del Signore, si accostino alla S. Comunione Pasquale e si rinnovino nella propria vita spirituale e morale, con maggiore consapevolezza dei propri doveri individuali e sociali;

— di *sacrificio* più costante: senza il sacrificio delle proprie voglie, senza la mortificazione cristiana, senza la penitenza liberamente fatta, non si ottiene la grazia del Signore nelle opere di bene. Moltiplicate tali opere, anche in vista del lavoro grande di difesa efficace della vita e della civiltà cristiana.

E la grazia del Signore con la benedizione della Madonna non vi manchi mai.

L'Assistente Ecclesiastico Diocesano

GIORNATA UNIVERSITARIA DOMENICA 14 MARZO 1948

monimento è per ognuna di noi!

Facciamo di meritare l'una e di comprendere l'altro! Rendiamoci veri utili strumenti per l'avvento del Regno sociale di Cristo. « Coraggio, figliuole ».

* *Il 14 marzo è la Giornata Universitaria. Quest'anno bisogna fare il possibile e l'impossibile perchè riesca bene. Tutte mobilitate ad escogitare con nuove ed a render fresche le vecchie. Bisogna dimostrare al S. Cuore la nostra fedeltà alla sua grande Università.*

* *Dal 18 al 21 sera nella casa di S. Pasquale si svolgeranno gli esercizi per le dirigenti. Procurate d'intervenire numerose.*

* *Intensificate nel vostro ambiente l'apostolato religioso perchè nessuno lasci trascorrere la S. Pasqua senza risorgere in Cristo.*

da farsi

La G.F. romana si è riunita in « assemblee speciali » in questi ultimi tempi. La solita aria di gioia di tutte le nostre adunanze. C'è stata però un'insolita atmosfera di gravità e come di preparazione a qualche cosa. Abbiamo come al solito ascoltato, ci siamo scritti i punti essenziali. « Come le altre volte? ». Ma, questa volta c'era la suaccennata « atmosfera di gravità ».

La faccia del gran prisma dell'Amore di Dio che in questi ultimi tempi ci è apparsa è stata quella della Carità di patria. Abbiamo imparato che il nostro compito oggi, è di diffondere la verità, che è giustizia, e la più grande serenità negli animi, che è poi amore.

Abbiamo capito che il nostro dovere è di aiutare a colmare quei vuoti che la miseria morale ha scavato così profondamente nel nostro popolo. Non ci si chiedono troppe cose; ma cose importanti che potrebbero essere decisive. E' per questo che dalle enunciazioni teoriche delle nostre conferenze (Stato - famiglia - democrazia - libertà) siamo scese, molto concretamente, sul piano pratico.

E così ognuna ha portato via quello che le servirà in questi prossimi mesi.

Queste le « nostre » semplici deduzioni. E dicendo nostre intendo dire che ognuna di noi le ha sapute logicamente trarre da questi incontri (e dalle disquisizioni delle oratrici!...).

Ho pensato che la Chiesa, come al tempo della vecchia Roma, ha saputo affidare alla donna, e a noi giovani un compito nuovo che potrebbe essere molto importante. Certo il Signore ha fiducia in noi. Vi pare?

Per il tesseramento

1948

Quest'anno la Befana ha portato alle Socie della Parrocchia S. Filippo Neri il più bel regalo ch'esse potevano desiderare: la nuova tessera della G.F. di A.C.

La giornata si è presentata bella e piena di gioia fin dal mattino e ha comunicato questa gioia a tutte le socie, le quali l'hanno espressa attraverso gli inni sacri cantati durante la S. Messa e durante la Comunione generale.

L'altro punto del programma di quella bella giornata, punto forse meno mistico, ma non meno gradito, fu una gustosa colazione a cui le socie fecero volentieri onore.

A colazione finita vi fu un piccolo dono anche per ogni socia, e la befana disse ad ognuna: « Tu hai questo e quest'altro difetto... devi correggerlo ». Le socie accettano, divertite, il dono e il suggerimento.

chiesa, a respirare la solennità dei vesperi cantati.

Il Rev.mo Assistente con sentite ed appropriate parole insiste sui doveri di ogni socia della G.F. di A.C. C'è la tessera che dà dei diritti c'è quella che impone degli obblighi, ma nessuna, come quella dell'A.C. dà tanta importanza e tanta dignità a chi la riceve.

La Benedizione Eucaristica ha suggellato promesse, propositi, esortazioni. E ora eccoci tutte nella grande sala del teatro parrocchiale dove i bambini dell'Orfanotrofio « Villa Nazareth » si esibiscono in una rappresentazione indovinata e divertente: i Re Magi alla culla del Bambino. Oh! quel Re Moro, che dimentica di essere sulla scena e chiacchiera tranquillamente col suo paggetto! E quel grande camello di legno, che muove la testa; sembra ammonire: « mantenete quello che avete promesso! ».

Le socie ridono e, internamente promettono.

Alla fine della rappresentazione le bimbe povere dell'Oratorio parrocchiale ricevono anch'esse in dono i giocattoli della Befana ed è tanto commovente questa scambievolmente bontà che insegna ad essere sempre più buone.

Domani, di questa giornata sarà rimasto solo un ricordo, ma quel ricordo sarà come la pietra miliare, che segna la strada da seguire e indica a qual distanza si è dalla meta.

LA SEGRETARIA

CARNEVALE IN VERSACCI

IN CONSIGLIO

« Che c'è, da fare?! All'ultimo momento! »

« Sempre così se c'è una decisione! »

« Ma finalmente c'è un avvenimento: urrà, per mille bombe di cannone! »

« Inviteremo tutte mascherate. »

Vogliamo divertire le bambine: faremo commedie improvvisate

i giuochi di prestigio senza fine... »

« Però, se ci ripenso, il meglio sta nel divertirsi con la gioventù!... »

« Benone, tutte a gara si farà, vedremo chi ne troverà di più! »

Coriandoli, lampioni, musicchette, biscotti su quantiere sterminate.

Le bimbe son duecento. E che macchiette tra contadine e dame altolocate!

C'è pure un vecchio indù prestigiatore!

Miracolo: una bella lotteria,

e tutto sempre gratis et amore

perchè la cassa sempre al verde sia!

Ma certo il meglio è stato l'indomani.

E pare che ci presero per pazze

dicendoci: « Che tipi mezzi strani, fanno una festa solo per ragazze! »

Volevano venire le signore

e fu una scena proprio divertente

sfiatarsi ad impedirlo tutte l'ore

perchè lasciassero libero l'ambiente!

La sorte (?) fece i giovanotti esclusi,

(perchè noi siamo sempre indipendenti!)

Con i locali per prudenza chiusi,

negli usci ben serrati e nei battenti

si cominciano liete stornellate

e chi voleva pur rappresentare

lo fece. E se il sipario meglio alzato

vedete delle giovani ballare!... »

Cantiamo, che io ho voglia di cantare.

Al mondo ci diranno che siamo matti.

O vecchio mondo invano t'arrabbatti;

la nostra gioia non saprai trovar!

(Ass. S. Emerenziana

Parr. Angeli Custodi)

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepus Cassariensis

Vicegerens